





Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Gennaio 2015

II DOMENICA DOPO NATALE

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
peccati del mondo, accogli la nostra
supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu
solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre di eterna gloria, che nel tuo unico
Figlio ci hai scelti e amati prima della
creazione del mondo e in lui, sapienza
incarnata, sei venuto a piantare in mezzo
a noi la tua tenda, illuminaci con il tuo
Spirito, perché accogliendo il mistero del
tuo amore, pregustiamo la gioia che ci
attende, come figli ed eredi del regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Sir 24,1-4.12-16*
Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova
il proprio vanto, in mezzo al suo popolo
proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua
gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata,
nella santa assemblea viene ammirata,
nella moltitudine degli eletti trova la sua
lode e tra i benedetti è benedetta, mentre
dice: "Allora il creatore dell'universo mi
diede un ordine, colui che mi ha creato mi
fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la
tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele,

affonda le tue radici tra i miei eletti" .
Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha
creato, per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.
Ho posto le radici in mezzo a un popolo
glorioso, nella porzione del Signore è la mia
eredità, nell'assemblea dei santi ho preso
dimora".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 147

**R. Il Verbo si è fatto carne e
ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre
delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

**R. Il Verbo si è fatto carne e
ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

**R. Il Verbo si è fatto carne e
ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

**R. Il Verbo si è fatto carne e
ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**



II Lettura

Ef 1,3-6.15-18

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io Paolo, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Gloria a te, o Cristo,
annunziato a tutte le genti;
gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 1,1-18)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: "Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me". Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, in Cristo Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, possiamo accostarci al Padre con lo Spirito dei figli, per chiedergli di riversare sulla Chiesa e sul mondo l'abbondanza delle sue benedizioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, nostra pace, ascolta!



1. Per la santa Chiesa, perché imitando la povertà e lo spirito di servizio del suo Signore, annunzi a tutti che il regno di Dio è in mezzo a noi,

preghiamo.

Signore, nostra pace, ascoltaci!

2. Per il mondo intero, perché la pace sia anteposta a qualsiasi interesse di parte e venga costruita ogni giorno con l'apporto instancabile dei singoli e delle comunità,

preghiamo.

Signore, nostra pace, ascoltaci!

3. Per coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, perché avvertano nel nostro aiuto fraterno la presenza del Signore che ha fatto sue tutte le nostre gioie e infermità,

preghiamo.

Signore, nostra pace, ascoltaci!

4. Per noi che celebriamo questa Eucaristia nel gaudio del Natale, perché riscopriamo in essa la più intensa comunione con il Signore e l'invito urgente a servirlo nella persona dei poveri,

preghiamo.

Signore, nostra pace, ascoltaci!

O Padre, che nel volto umano del tuo Figlio dimostri quanto ci sei vicino e fedele, donaci occhi e cuore nuovi, perché sappiamo riconoscerlo e accoglierlo in ognuno dei nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A tutti quelli che lo hanno accolto
il Verbo incarnato
ha dato il potere di diventare figli di Dio.

In ogni uomo un frammento di Dio
In principio era il Verbo e il Verbo era Dio. Giovanni inizia il suo Vangelo con una poesia, con un canto, con un volo d'aquila

che proietta subito Gesù di Nazaret verso il divino. Nessun altro canto, nessun'altra storia può risalire più indietro, volare più in alto di questa che contiene l'inizio di tutte le cose: tutto è stato fatto per mezzo di Lui. Nulla di nulla senza di lui. In principio, tutto, nulla, sono parole che ci mettono in rapporto con l'assoluto e con l'eterno. La mano di Dio su tutte le creature del cosmo e "il divino traspare dal fondo di ogni essere" (Tehillard de Chardin). Non solo degli esseri umani ma perfino della pietra. "Nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno e di vita la pietra si riveste" (Vannucci). Un racconto grandioso che ci da un senso di vertigine, ma che poi si acquieta dentro una parola semplice e bella: accogliere. Ma i suoi non l'hanno accolto, a quanti invece l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli. Accogliere: parola bella che sa di porte che si aprono, di mani che accettano doni, di cuori che fanno spazio alla vita. Parola semplice come la mia libertà, parola vertice di ogni agire di donna, di ogni maternità. Dio non si merita, si accoglie. "Accogliere" verbo che genera vita, perché l'uomo diventa ciò che accoglie in sé. Se accogli vanità diventerai vuoto; se accogli disordine creerai disordine attorno a te, se accogli luce darai luce. Dopo il suo Natale è ora il tempo del mio Natale: Cristo è venuto ed è in noi come una forza di nascite. Cristo nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso: nasca figlio! Il Verbo di Dio è come un seme che genera secondo la propria specie, Dio non può che generare figli di Dio. Perché Dio si è fatto uomo? Perché Dio nasca nell'anima, perché l'anima nasca in Dio (M. Eckart).

E il Verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto Gesù, non solo uomo, ma di più: carne, esistenza umana, mortale, fragile ma solidale. Da allora c'è santità e luce in ogni vita. Il Verbo entra nel mondo e porta la vita di Dio in noi. Ecco la vertigine: la vita stessa di Dio in noi. La profondità ultima del Natale: Dio nella mia carne. E destino di ogni creatura è diventare carne intrisa di cielo.

padre Ermes Ronchi

4 Gennaio 2015 - 11 Gennaio 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 4 GENNAIO II DOMENICA DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 Il Verbo si è fatto carne</p>	<p>Ore 8.00: Stefania, Salvatore Ore 10.00: Guido, Gesuina, Angelo Ore 11.30: Sebastiano, Isola, fam. Poli Ore 18.00: Stefano, Rino, Annetta, Adriano</p>
<p>LUNEDI' 5 GENNAIO 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 Acclamate il Signore, voi tutti della terra</p>	<p>Ore 8.30: fam. Pantani Ore 17.00: Ore 18.00: per i defunti del "Roveto"</p>
<p>MARTEDI' 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	<p>Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00: Danzio, Giannina</p>
<p>MERCOLEDI' 7 GENNAIO 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli</p>	<p>Ore 8.30: Fosca Ore 18.00: Fulvio</p>
<p>GIOVEDI' 8 GENNAIO 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00:</p>
<p>VENERDI' 9 GENNAIO 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Mario, Valentina, Livio</p>
<p>SABATO 10 GENNAIO 1Gv 4,19-5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	<p>Ore 8.30: Ore 17.00: Fabio Ore 18.00:</p>
<p>DOMENICA 11 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza</p>	<p>Ore 8.00: Ore 10.00: Antonio, Claudio, Massimo Ore 11.30: fam. Poli Ore 18.00:</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 6 gennaio: il Gruppo Scout Firenze 19° sarà presente alla S. Messa delle 10.00 nel 70° anniversario dalla fondazione del gruppo Firenze XIX°

Martedì 6 gennaio: Festa degli anziani per la Befana 2015:

ore 11.30 S. Messa - ore 13,00 pranzo presso la Sede della Misericordia

Da Mercoledì 7 gennaio riprende la catechesi per bambini e ragazzi

Mercoledì 7 gennaio ore 16.30: Catechesi sui Salmi nei locali della Misericordia

Mercoledì 7 gennaio ore 18.30:

Incontro con cena con la famiglia Ugolini, missionari in Turchia

Giovedì 8 gennaio ore 16.30: Adorazione eucaristica

Sabato 10 gennaio ore 8.00: Visita guidata al Battistero per i gruppi della 1^ media

Domenica 11 gennaio ore 11.00: Proiezione del film "Nativity" al Nuovo Sentiero

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

Presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni per il corso.

Il corso avrà inizio mercoledì 21 gennaio 2015 alle ore 21.15

 Le offerte raccolte nel periodo natalizio sono state • **3.627,75**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it